



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BSIC878006

IC S.MARIA BAMBINA EST1 BRESCIA

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto comprende le scuole pubbliche del primo ciclo dei quartieri di San Polo Parco, San Polo Case, San Polo Cimabue e Sanpolin è la zona meno densamente abitata del Comune con estese zone verdi ed ampi territori a destinazione agricola.

Le fermate della metropolitana presso i due plessi scolastici di Via Verrocchio e di Via Raffaello permettono di raggiungere rapidamente le altre zone della città e le loro opportunità formative, i diffusi percorsi pedonali e ciclabili consentono anche ai minori di raggiungere facilmente le scuole senza automobile.

Parte del quartiere è inserita nel Parco Agricolo e nel Parco delle Cave di Brescia.

La composizione sociale eterogenea, comprende famiglie di operai, impiegati e professionisti molti insediatisi dagli anni '80 a seguito degli interventi di edilizia convenzionata della zona, nonché di imprenditori ed artigiani ed infine famiglie più bisognose destinatarie di alloggi di edilizia sovvenzionata.

L'eterogeneità fornisce importanti spunti per l'integrazione e l'educazione alla cittadinanza.

Il tessuto produttivo del quartiere, in cui sono presenti realtà industriali, artigianali e commerciali, supporta talvolta le esigenze della scuola.

Sul territorio operano molte agenzie con finalità educative, culturali, ricreative, tra cui: tre biblioteche, tre parrocchie con oratorio, associazioni musicali, sportive e ambientaliste, circoli e cooperative, con cui fruttuose sono collaborazione e scambio a fini educativi.

VINCOLI

Il background socioeconomico di livello basso o medio basso, con alcuni nuclei familiari disagiati o di recente immigrazione, peraltro diffusi anche in altre parti del territorio bresciano, a fronte di interventi educativi ben riusciti grazie alla notevole esperienza del corpo docente, determina casi di difficoltà di integrazione e singole situazioni in cui alla scuola non è riconosciuto il valore educativo aggregante sociale e culturale. La condizione lavorativa ed il livello socioculturale di alcune famiglie determina difficoltà a sostenere, stimolare e motivare adeguatamente i propri figli: la loro partecipazione alla vita della scuola risulta episodica e scarsamente attiva e quindi meno efficace risulta l'esito degli interventi educativi. La scuola destina importanti risorse al sostegno per il recupero e l'alfabetizzazione, e partecipa a convenzioni con le realtà educative e sociali che integrano le risorse interne con quelle del volontariato e comunali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Due dei tre plessi della scuola sono collocati nei pressi della metropolitana e di percorsi ciclabili e pedonali, collegandola agevolmente al territorio comunale ed alla rete di trasporto pubblico.

Il Comune fornisce contributi per il diritto allo studio e con i bandi Facciamo Meta e Vivi il quartiere sostiene gli interventi sociali per cultura e sport.

L'area di San Polo ha una forte presenza di aziende, tra cui realtà produttive importanti, soprattutto nel settore meccanico, vocate all'esportazione internazionale, che talvolta contribuiscono con donazioni.

Nell'istituto è presente da qualche anno un Comitato Genitori molto attivo e propositivo, che dà contributi tangibili alla scuola e collabora con i docenti per varie manifestazioni.

Sul territorio operano numerose agenzie con finalità educative, culturali, ricreative che coinvolgono bambini, ragazzi e adulti, tra cui: tre biblioteche, tre parrocchie con il relativo oratorio, numerose associazioni musicali, sportive e ambientaliste, circoli di lavoratori, di alpini, cooperative sociali, cooperative di servizi per l'ambiente.

Con molte di queste realtà la scuola ha stabilito relazioni di collaborazioni e di scambio.

Con i Consigli dei quattro quartieri interessati si è stabilito un dialogo continuativo.

VINCOLI

Negli ultimi anni il tessuto produttivo ha accusato un ridimensionamento, con un conseguente aumento consistente della disoccupazione, che ha determinato movimenti in uscita della popolazione residente, soprattutto straniera.

Si assiste anche, come nel resto della città, ad un progressivo invecchiamento della popolazione, anche se con un rapporto leggermente più favorevole nei quartieri di riferimento del comprensivo Est 1 rispetto ad altri. La composizione demografica dei quartieri è diversificata, ma prevalenti restano i nuclei senza figli, mentre resta basso in generale il tasso di natalità. L'ultimo indice di dipendenza strutturale noto alla scuola conta 53,9 individui a carico ogni 110 che lavorano. L'età media della popolazione è 42,6 anni. La presenza nel territorio di case popolari e del campo nomadi determina una struttura sociale non del tutto consolidata per il continuo inserimento di nuclei familiari provenienti da realtà sociali, etniche e culturali diversificate, e presenta tutte le problematiche tipiche delle periferie delle grandi città.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I cinque plessi facenti parte dell'I.C. EST 1 sono raggiungibili sia con i mezzi pubblici (autobus e metropolitana) sia con mezzi privati, con parcheggi nelle vicinanze, sia, in sicurezza, a piedi o in bicicletta, essendo poste in corrispondenza di percorsi ciclabili o pedonali su sede propria. Tutti gli ambienti dei plessi scolastici sono accessibili a persone

con ridotta capacità motoria. Sono presenti servizi igienici per disabili ovunque. Le dimensioni degli ambienti sono conformi alle prescrizioni di legge, le aule hanno la superficie conforme con la capienza massima ammissibile. Le scuole sono provviste

di palestra e auditorium e locali adibiti a refettorio. Gli edifici sono in maggioranza costruiti rispettando la normativa antisismica vigente all'epoca della costruzione, che risale agli anni '80. Pertanto, rispondono a criteri sismici moderni. Per la Giovanni XXIII è previsto l'adeguamento nel 2020/21. Esistono scale di sicurezza esterne e porte antipanico in tutti gli edifici.

L'aerazione e l'illuminazione naturale è adeguata alle esigenze in tutte le aule dei plessi scolastici. Il riscaldamento è efficiente in tutti gli ambienti. Le scuole sorgono in zone non trafficate, quindi protette da rumori esterni. Gran parte della spesa corrente è a carico dello Stato, con partecipazione del Comune (6,8%). L'associazione genitori ed alcuni privati contribuiscono con donazioni, segno di attenzione verso la scuola.

VINCOLI

È necessario migliorare la manutenzione edilizia e permangono problemi alla pavimentazione di alcune aree esterne. L'illuminazione risulta carente in alcuni spazi connettivi (atrio, corridoi). L'esposizione delle aule di via Verrocchio non è ideale, presentando ampie superfici vetrate a sud e quindi

subendo talvolta surriscaldamento per mancanza di adeguati sistemi di schermatura. Le scuole sono dotate di idonei sistemi di allarme e di presidi di emergenza, sebbene gli ambienti rendono talvolta meno udibile la sirena. I vetri delle finestre e delle porte non sono certificati anti intrusione. Manca talvolta spazio adeguato per le persone all'esterno della scuola in corrispondenza del cancello di ingresso.

Pavimentazioni e pareti sono generalmente in ordine; mancano elementi esteticamente o simbolicamente significativi (opere d'arte, strutture o attrezzature adeguate per esposizioni). Alcune terrazze, pur essendo dotate di porta di ingresso non sono accessibili per dissesti nella pavimentazione. Le caratteristiche acustiche delle aule non sono sempre adeguate, avendo pareti riflettenti e non disponendo di controsoffittature o altre strutture idonee a ridurre i tempi di riverberazione. La dotazione informatica deve essere implementata, soprattutto nel plesso Violante, ed i noleggi o gli acquisti dovranno essere proiettati su una logica di medio/lungo periodo. Migliorabili anche le dotazioni per l'inclusione.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La distribuzione anagrafica del personale docente dell'IC EST 1 è ben equilibrata tra le fasce di età 35-44 anni, 45-54 e più di 55; nella primaria e nella secondaria oltre il 60% dei docenti è nell'Istituto da oltre 5 anni. Il corpo docente è perciò abbastanza stabile e affiatato così come le figure professionali di riferimento. La maggioranza dei

docenti (63,4 %) ha un contratto a tempo indeterminato e l'abilitazione. Un docente su 5 possiede una certificazione, di tipo linguistico, informatico o relativa alla disabilità ed all'inclusione. Alcuni docenti possiedono competenze specifiche nell'ambito musicale o teatrale, altri hanno conseguito certificazioni in ambito didattico e glottodidattico. Alcuni svolgono attività autorizzate di formazione esterna. Il Dirigente scolastico è in ruolo dall'a.s. 2019-20. I dati riferiti al personale Ata amministrativo ed ausiliario indicano che la maggior parte di essi è a tempo indeterminato, con una certa stabilità nella scuola. L'Istituto mette a disposizione del personale docente e Ata diversi corsi di formazione, favorendo in questo modo l'arricchimento professionale e il confronto tra i lavoratori.

VINCOLI

Il corpo docente dell'Istituto è abbastanza stabile e, nonostante la significativa presenza di insegnanti nella fascia 35-44 anni, la maggioranza si concentra nelle due fasce d'età più elevate. Questo portato di esperienza professionale è certamente positivo, ma può d'altra parte far supporre un certo irrigidimento in routines e schemi didattici ed educativi

che avrebbero forse bisogno di nuove prospettive di sviluppo. Riguardo al sostegno, la scuola vive le stesse contraddizioni del sistema italiano, e le risorse professionali stabili e specializzate non sono sufficienti rispetto all'elevato bisogno. La lettura dei dati, forte dalle competenze professionali maturate da docenti con anni di esperienza, evidenzia l'opportunità anche attraverso il lavoro collegiale e la partecipazione dei docenti, di una formazione e di un lavoro mirati all'uso delle nuove metodologie, alla didattica per competenze, alla valutazione delle unità formative del curriculum verticale, all'inclusione, all'integrazione. La condizione di reggenza del nostro Istituto, durata parecchi anni scolastici, con conseguenze in tema di instabilità e di prospettive di breve periodo, ha presumibilmente condizionato in parte il buon andamento e l'efficienza del lavoro di docenti e personale. Gli esiti scolastici e delle prove nazionali, non sempre positivi, invitano ad una riflessione sulle tecniche di coinvolgimento e motivazione degli alunni e sulla personalizzazione dei percorsi.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale nazionale degli alunni non ammessi alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Attività svolte

Sono state attivate forme di recupero extracurricolare finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate realizzate per gli studenti che, negli scrutini intermedi, hanno riportato voti di grave insufficienza prioritariamente nelle discipline italiano, matematica ed inglese.

Il recupero curricolare è stato svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno ed annotato sul registro personale: si è realizzato attraverso il rallentamento dello svolgimento del programma, la suddivisione della classe in gruppi di apprendimento anche con la compresenza dell'insegnante di sostegno e l'utilizzo della piattaforma digitale Edmodo per allenarsi a determinati compiti.

Sono stati realizzati percorsi di alfabetizzazione in orario curricolare ed extracurricolare per studenti neo-arrivati o per rinforzare le competenze della lingua per studiare anche in collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti nel territorio.

E' stata potenziata la rete informatica rete informatica per un migliore utilizzo dei laboratori informatici e degli strumenti multimediali.

Sono stati effettuati incontri collegiali tra gli ordini di scuola per una più ampia conoscenza reciproca dopo l'accorpamento dei due istituti.

Sono stati rivolti ai docenti corsi di formazione su:

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, al cooperative learning, alla didattica capovolta
- Metodologie di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;

E' stato incrementato il numero delle riunioni di dipartimento.

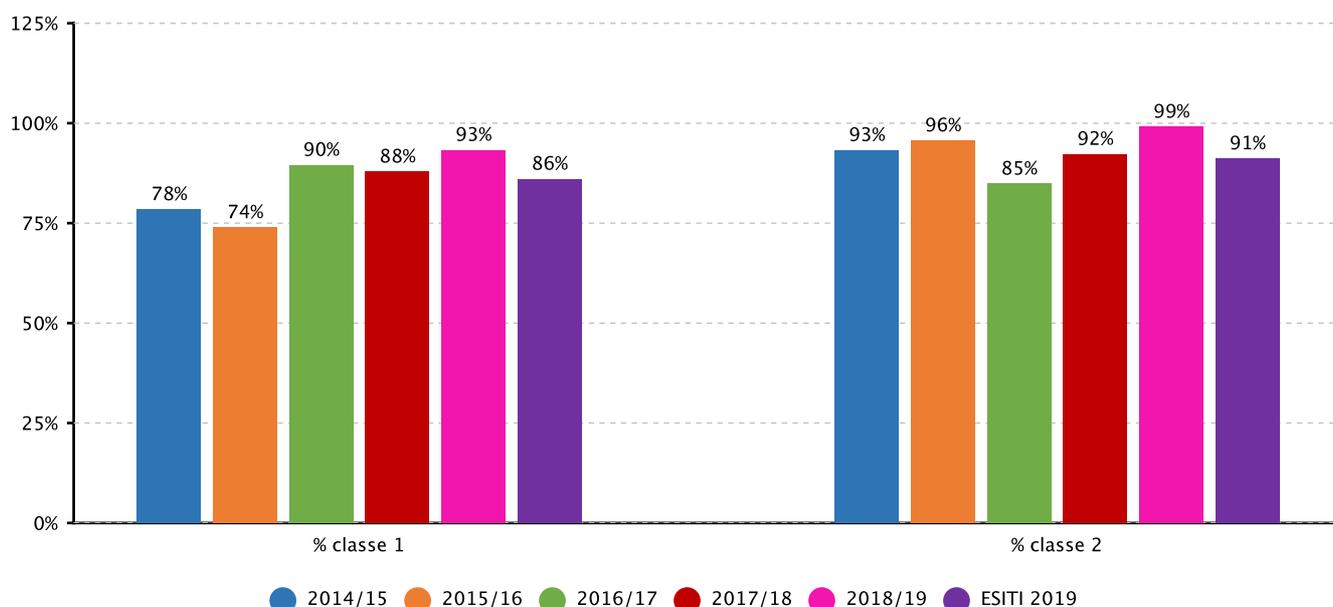
E' stato incrementato l'utilizzo delle aule multimediali, rilevato nel registro delle presenze.

Risultati

Il numero di alunni non ammessi alla classe successiva è notevolmente calato all secondaria. Solo 1% alla classe terza e il 7% alla seconda. il trend è notevolmente in calo rispetto agli anni precedenti anche considerando il fatto che esso considera anche lo scrutinio di alcuni alunni che non ha frequentato le lezioni durante l'anno scolastico.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [evidenzaammessisecondariatriennio2015-2018.pdf](#)

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Avvicinare i livelli di risultato degli alunni al benchmark nazionale.

Attività svolte

E' stata istituita una commissione per approfondire e diffondere le problematiche relative al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Il gruppo di lavoro della commissione ha analizzato gli esiti delle prove INVALSI rilevando, per ogni classe coinvolta, punti di forza e di debolezza e la coerenza tra i risultati delle prove e la valutazione del docente nella disciplina di riferimento.

E' stata approfondita l'analisi dei Quadri di riferimento INVALSI.

Sono state effettuate forme di addestramento alle prove nazionali attraverso la somministrazione di quelle degli anni precedenti.

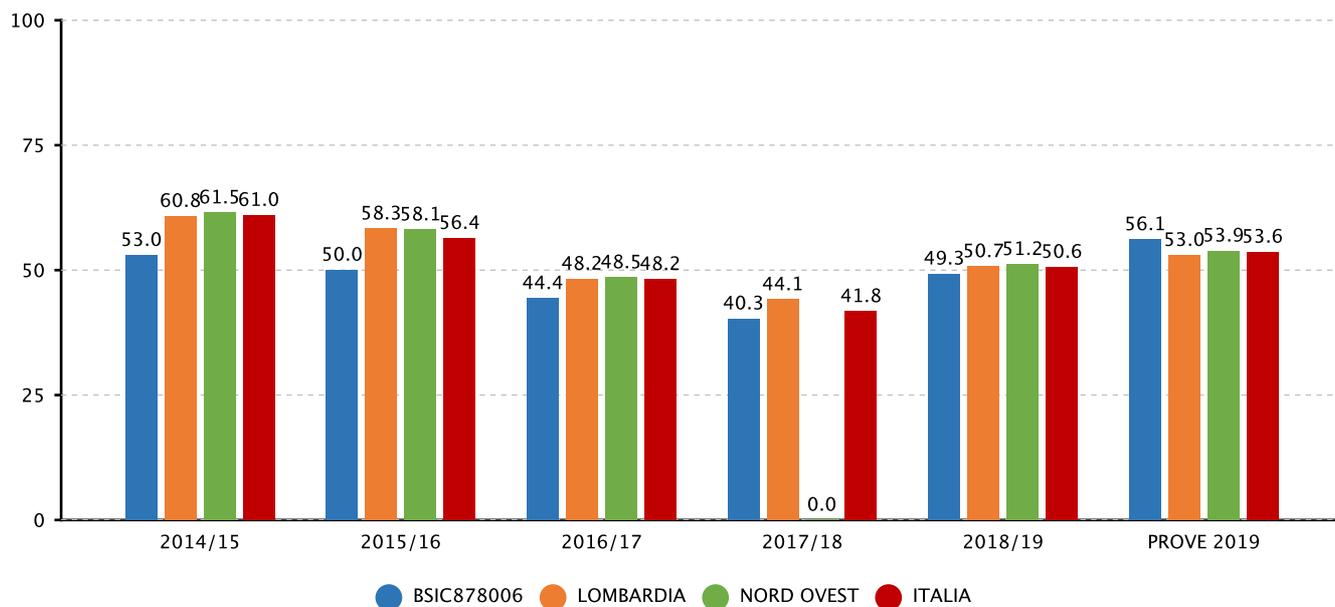
E' stato predisposto il piano di formazione per la progettazione del curricolo verticale per competenze a tutti i docenti dell'istituto.

Risultati

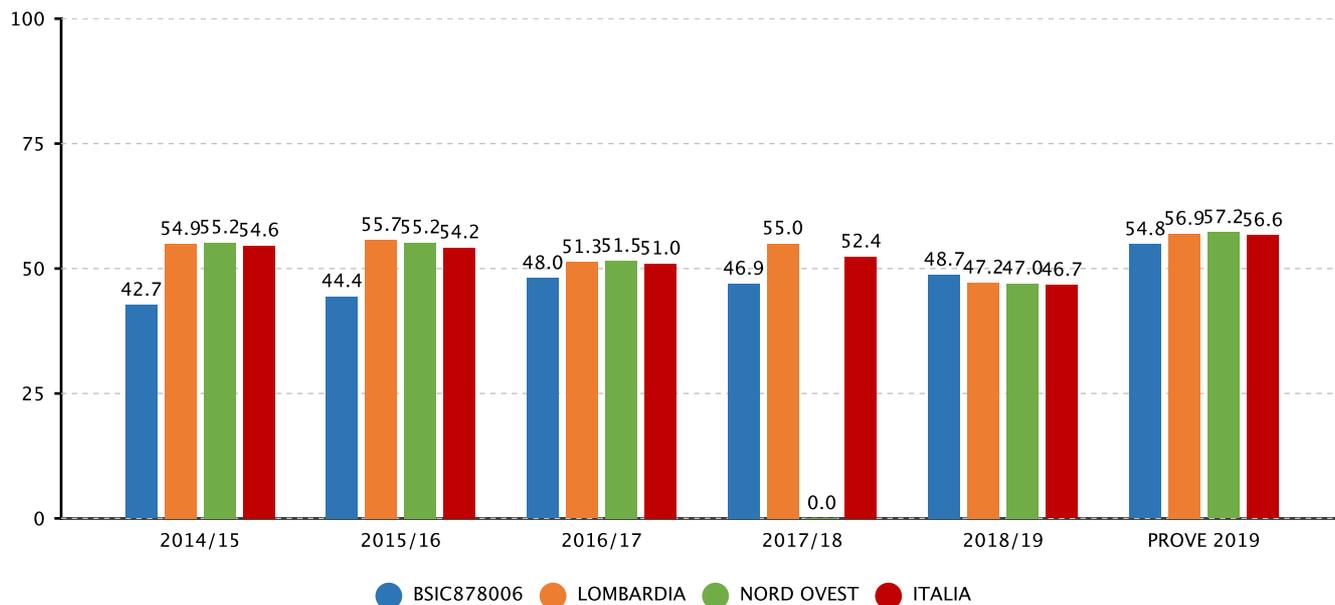
Gli esiti in italiano e matematica degli studenti della scuola primaria sono notevolmente migliorati. Si è ridotto notevolmente il gap con le scuole con background familiare simile.

Evidenze

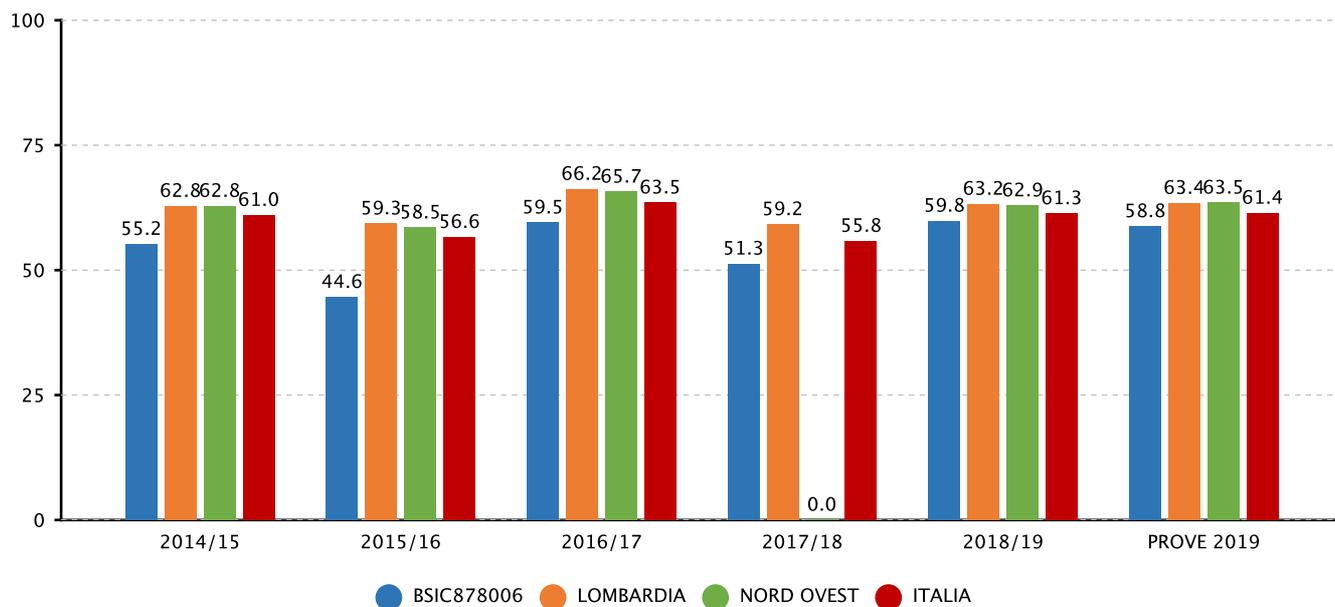
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



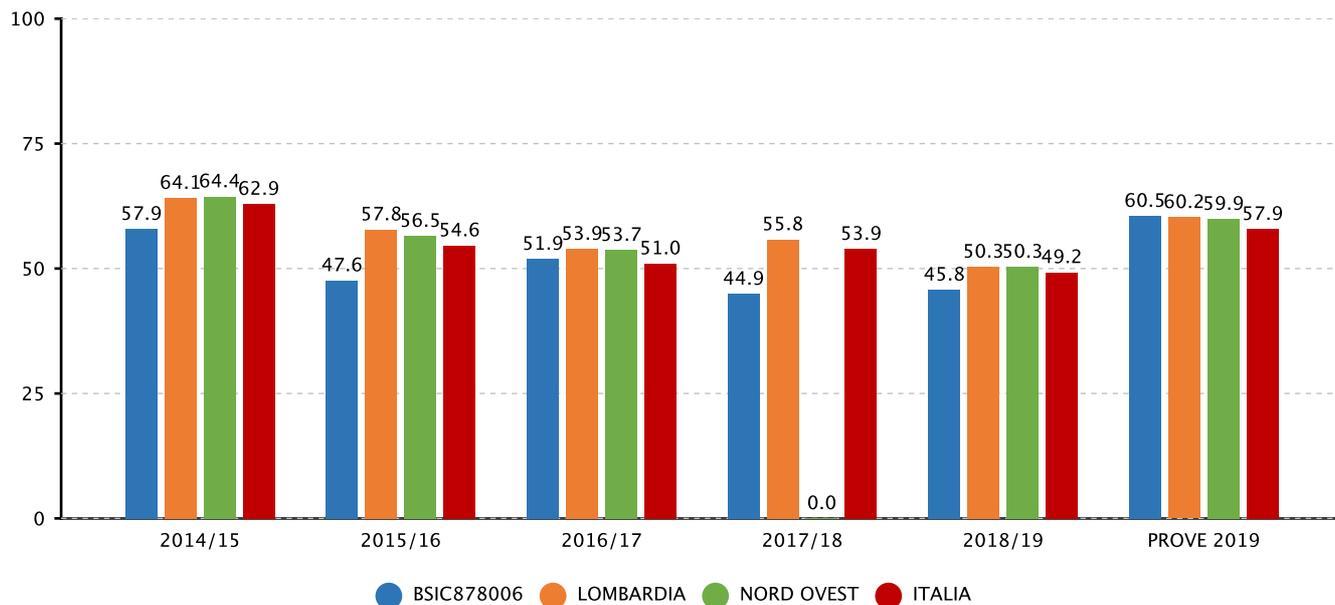
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: [allegatoesitiinvalsi primaria.pdf](#)

Priorità

Diminuire il numero degli alunni nel livello 1 nelle prove di italiano e matematica alla primaria.

Traguardo

Avvicinare alla % Italia il numero di alunni nel livello 1 della Scuola primaria in Italiano e Matematica.

Attività svolte

E' stata istituita una commissione per approfondire e diffondere le problematiche relative al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Il gruppo di lavoro della commissione ha analizzato gli esiti delle prove INVALSI rilevando, per ogni classe coinvolta, punti di forza e di debolezza e la coerenza tra i risultati delle prove e la valutazione del docente nella disciplina di riferimento.

E' stata approfondita l'analisi dei Quadri di riferimento INVALSI.

E' stato affidato l'incarico ad un referente per la compilazione di un report relativo agli esiti dell'a.s. precedente e restituzione collegiale.

Sono state effettuate forme di addestramento alle prove nazionali attraverso la somministrazione di quelle degli anni precedenti.

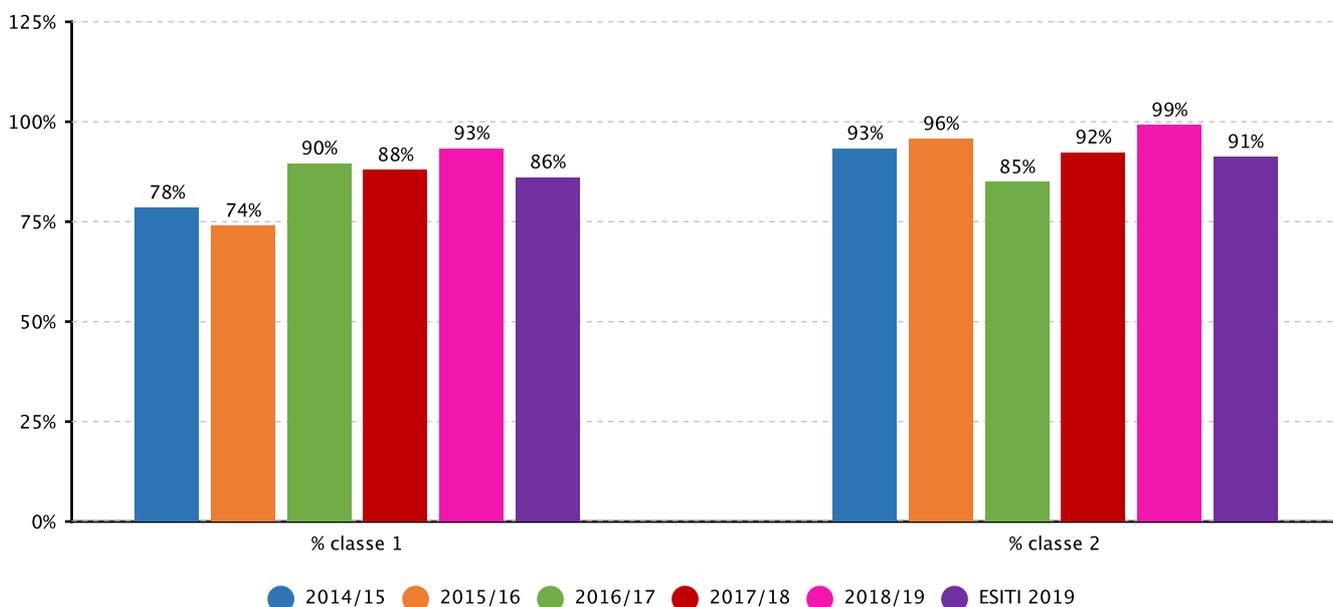
E' stato predisposto il piano di formazione per la progettazione del curricolo verticale per competenze a tutti i docenti dell'istituto.

Risultati

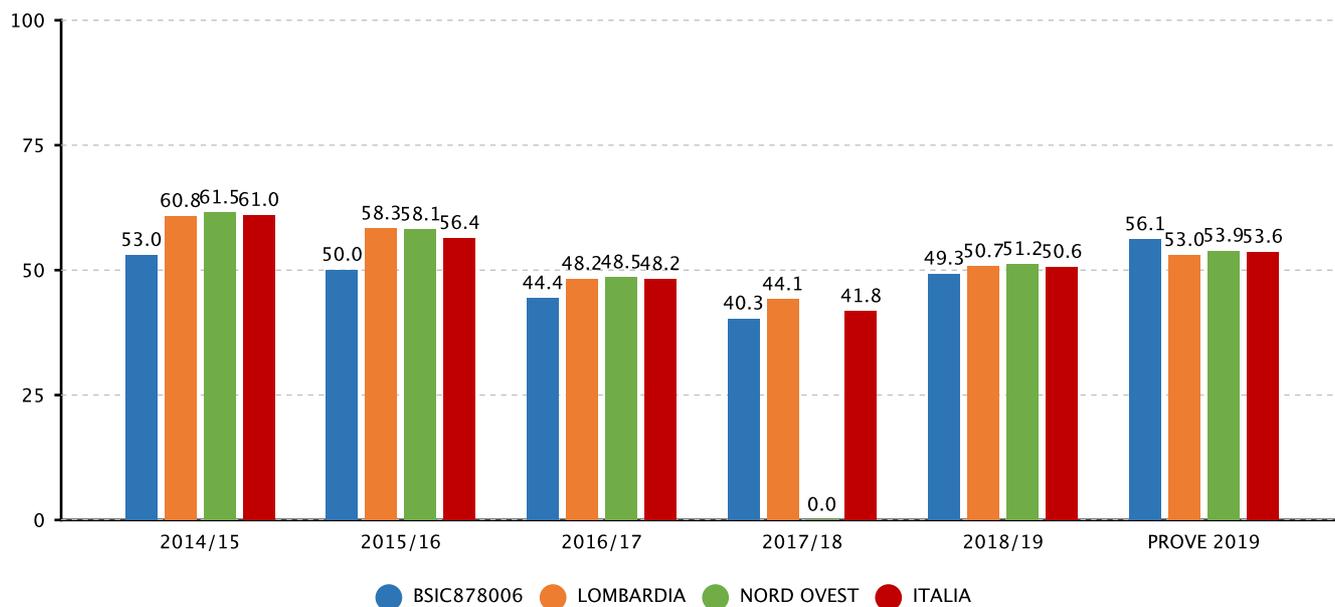
Il numero di alunni nel livello di apprendimento 1 si è notevolmente ridotto sia in italiano che matematica alla scuola primaria. Il traguardo prefissato è stato pienamente raggiunto ed è avvenuto non solo l'avvicinamento della percentuale di riferimeto(benchmark) nazionale ma anche il suo allineamento.

Evidenze

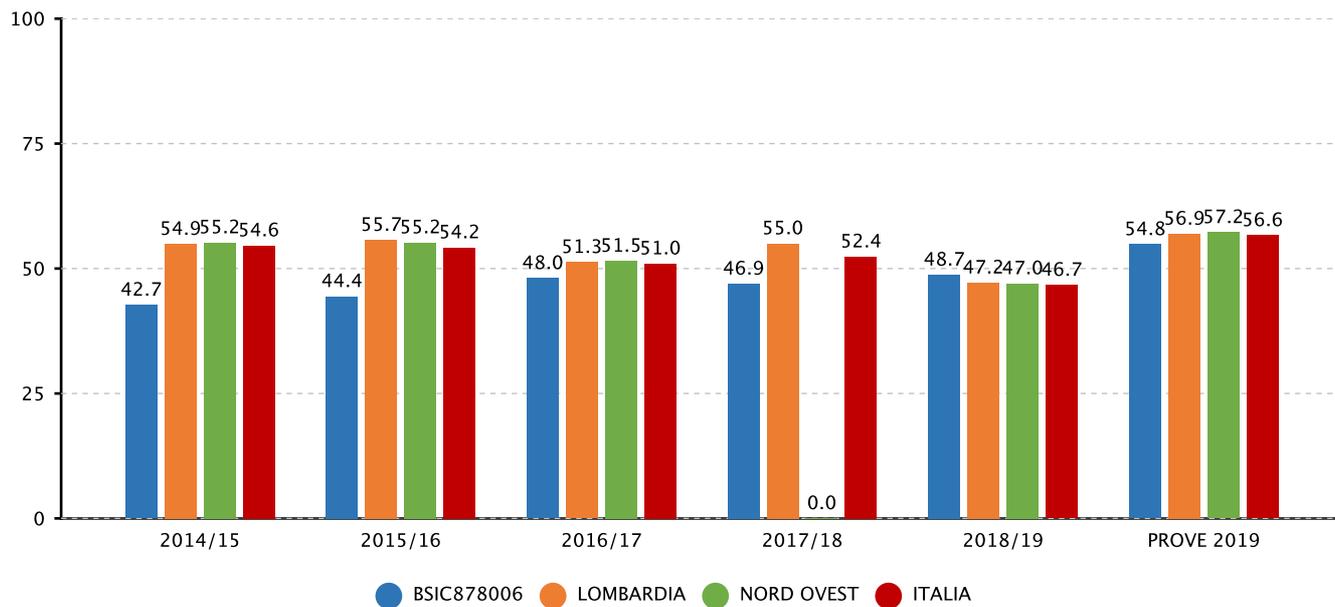
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



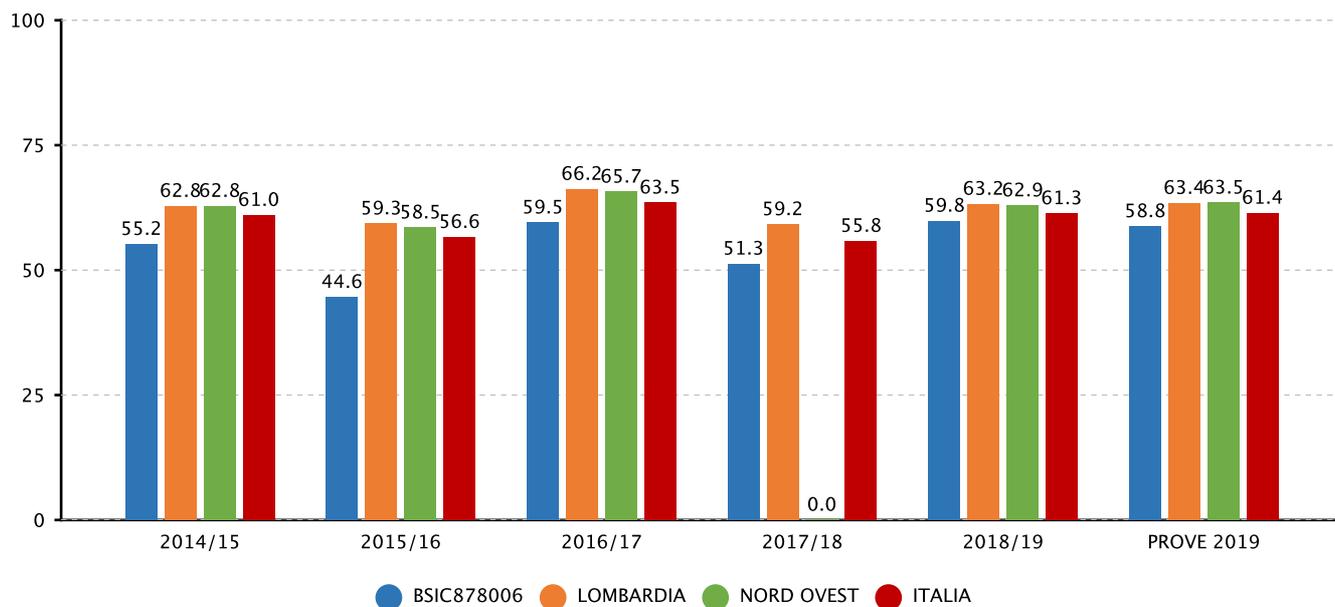
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



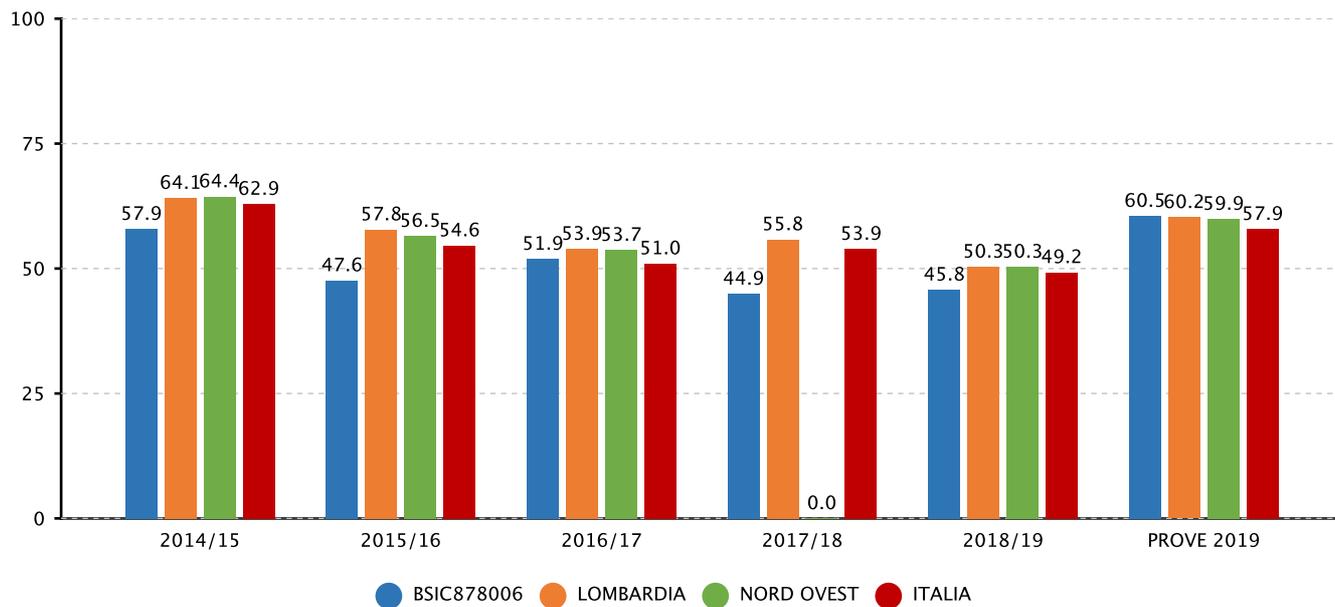
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



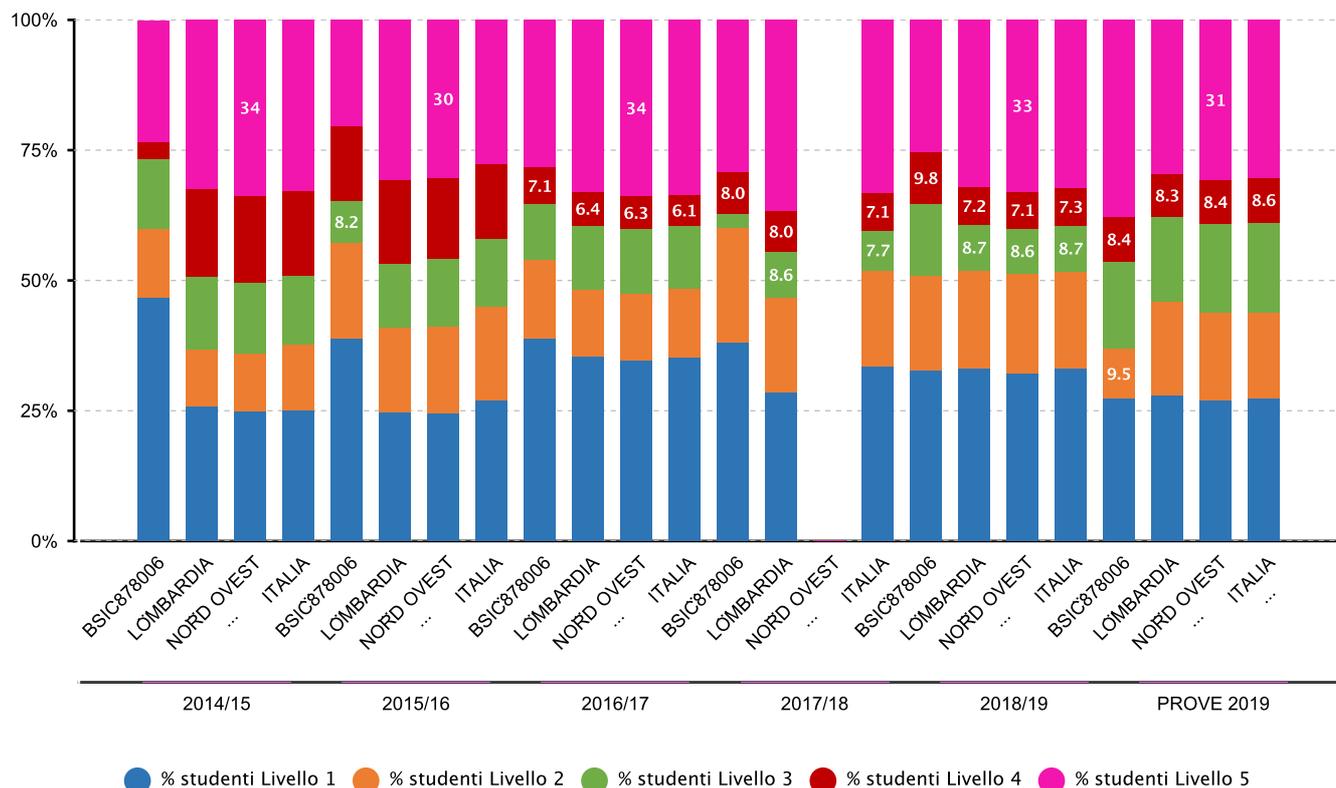
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



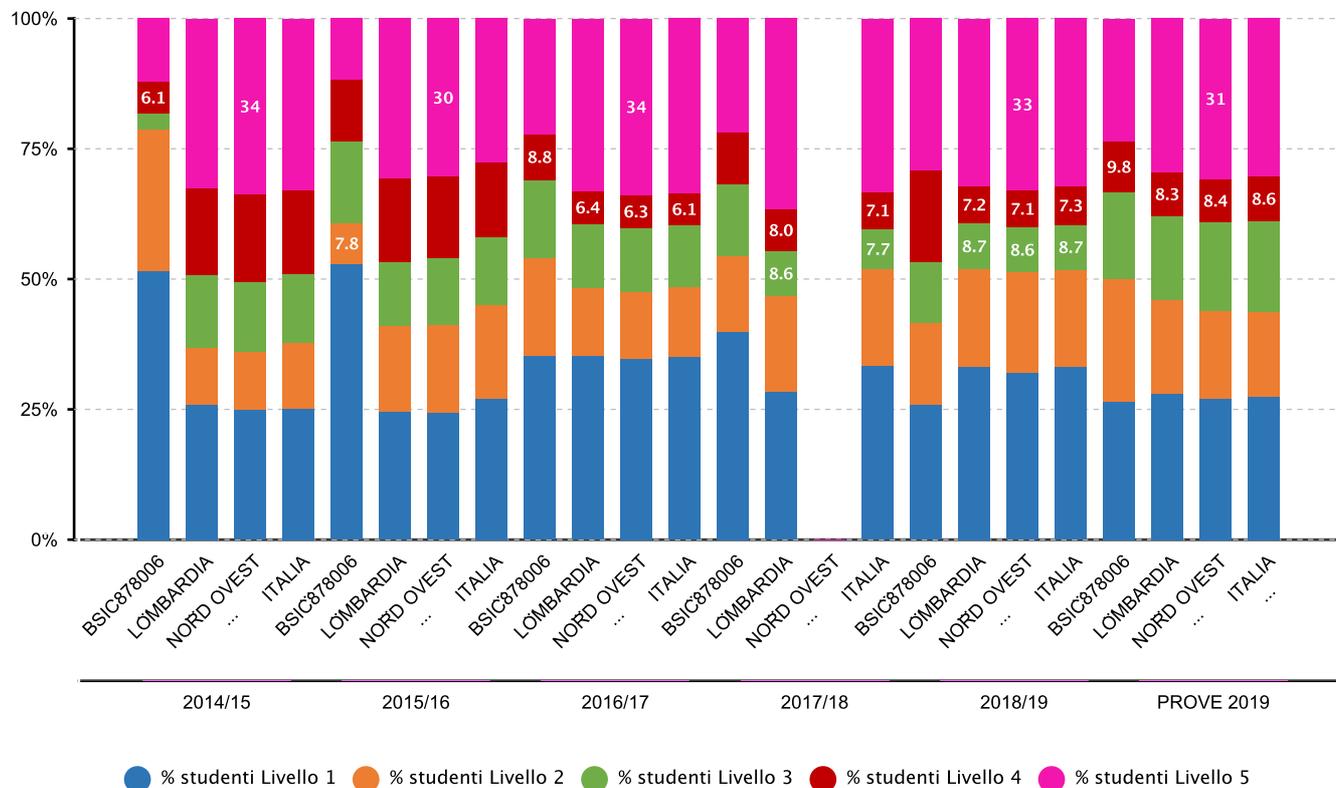
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



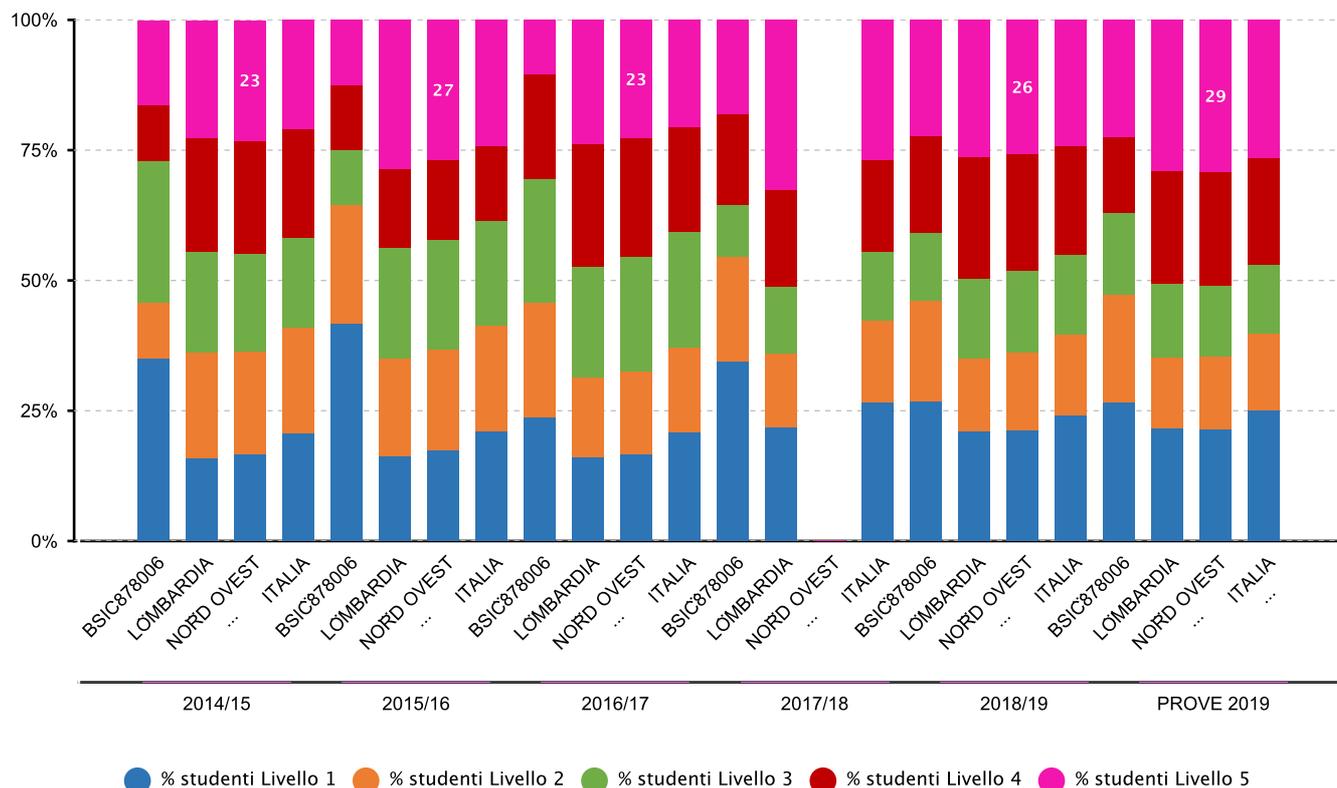
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



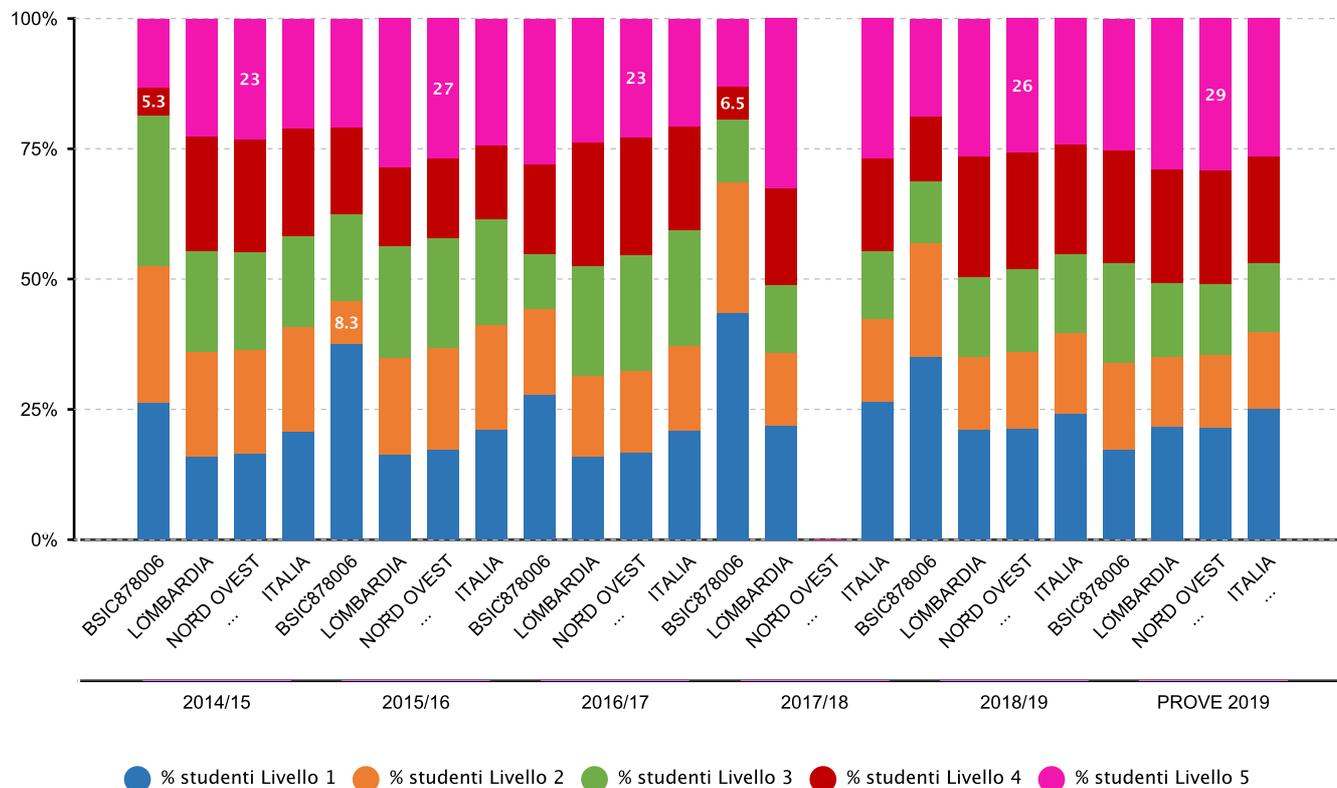
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Da alcuni anni il nostro Istituto propone agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria il "Progetto KET", per favorire l'autostima e la fiducia di sé e stimolare le eccellenze potenziando le quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere, scrivere), che sono trattate come abilità che implicano competenze multiple.

Il progetto ha inteso dare agli alunni interessati la possibilità di prepararsi per conseguire una certificazione Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages), riconosciuta come attestato di conoscenza di base della lingua inglese.

Il "Key English Test" è un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua inglese scritta e parlata ad un livello di base–utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglosassoni.

Gli alunni motivati e interessati al conseguimento della certificazione hanno seguito un corso di preparazione in orario pomeridiano.

Risultati

Negli ultimi 5 anni il numero degli alunni partecipanti al corso di preparazione è via via aumentato. L'allegato in evidenza mostra i risultati raggiunti dai nostri alunni dall'anno 2015.. In particolar modo molto significativi sono gli esiti degli ultimi due anni che hanno visto 48 alunni certificati e il raggiungimento della qualifica "preparation centre" nell'a.s. 2017/2018, con l'autorizzazione da parte della Cambridge University di esporre il proprio logo nella nostra home page del sito web, e dell'attestato "uno dei migliori preparation centre d'Italia" conseguito grazie ai risultati dello scorso anno scolastico. Questi risultati , come mostrano i grafici dell'allegato, vedono gli esiti dei nostri alunni allineati nei punteggi anche ai risultati degli altri preparation centre internazionali.

Evidenze

Documento allegato: Ket2015.2019.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Per valorizzare gli studenti eccellenti il nostro istituto organizza da diversi anni le gare matematiche d'Istituto. Le gare di matematica consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente entro un determinato tempo. La gara si tiene nel nostro Istituto, sotto la guida di un responsabile, aperta agli studenti della secondaria di primo grado. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie: i primi tre classificati vengono premiati durante una cerimonia e ricevono premi. Ai più meritevoli viene data la possibilità di partecipare alla fase provinciale e a quella nazionale.

Risultati

I grafici nell'allegato mostrano i risultati raggiunti dei nostri alunni negli ultimi anni e le tabelle contengono inoltre i dati degli alunni che hanno partecipato alle fasi provinciali e nazionali.

Evidenze

Documento allegato: STATISTICHE2016-2019matematica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Il tema della legalità viene trattato da tempo e con modalità di intervento diversificate nelle classi della scuola secondaria di I grado del nostro Istituto. Il percorso educativo ha sempre avuto come fine l'analisi delle differenti sfaccettature che ruotano attorno a tale tema, dall'antimafia, all'impegno civile, alla lotta contro ogni forma di abuso e violenza, quali elementi determinanti per combattere tutto ciò che è illegale nel nostro vivere quotidiano.

Il progetto "Sulle orme dei veri eroi", diretto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, si cala nella prospettiva di alimentare tra gli studenti comportamenti di cittadinanza attiva e legale, di acquisire la coscienza del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri nell'ottica di un rinnovamento, che porti all'affermazione di una comunità sociale democratica e giusta, attraverso l'esempio di quelle grandi personalità, appunto "gli eroi", come Peppino Impastato, Don Pino Puglisi, i giudici Falcone e Borsellino, che hanno dedicato e sacrificato la loro vita in nome della legalità e della giustizia.

Risultati

Il progetto, che ha inizio a partire da ottobre e dura fino a maggio, ha visto la partecipazione trasversale dei ragazzi delle classi terze della scuola secondaria e prevede attività curricolari ed extra curricolari. La parte conclusiva, invece quella relativa al viaggio di istruzione in Sicilia è facoltativa e mirata ai soli ragazzi che nel corso dell'anno si sono particolarmente sensibilizzati al tema, quale parte del progetto inserita nell'ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Il gruppo di ragazzi partecipanti al viaggio dal 2015 al 2019 si è aggirato da un minimo di 20 ragazzi ad un massimo di 40 in relazione anche al numero delle classi terze presenti all'interno dell'istituto, che di anno in anno può variare. Sono state proposte nel corso di ogni anno, a partire dal 2015, anno in cui per la prima volta è stato attivato tale attività, iniziative di vario tipo, grazie anche al contributo di enti locali (Rete antimafia, Centro di promozione della legalità di Brescia, Biblioteca di via Tiziano) e di esperti esterni, tese a sensibilizzare i ragazzi alla presa di coscienza dell'importanza di valori etici intramontabili, che purtroppo la società sembra quotidianamente dimenticare. La lettura di vari testi come la visione di documentari e film inerenti al tema, vanno a completare tutto il lavoro di preparazione dei ragazzi. A chiusura di tale percorso è previsto il viaggio di istruzione di cinque giorni, che si tiene solitamente nei primi giorni di Maggio, nei luoghi siti tra Palermo, Cinisi, Terrasini e Partanna, cari a personalità note ed eccellenti del mondo dell'antimafia, quali Peppino Impastato, Rita Atria, Don Pino Puglisi, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Evidenze

Documento allegato: [Sulleormeideiverieroiperrendicontazione socialeallegato.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

IL PERCORSO DI FORMAZIONE "AMBIENTI E-LEARNING: LE CLASSI VIRTUALI CON EDMODO". Il progetto è stato orientato alla sperimentazione diretta della piattaforma di social learning EDMODO, illustrandone le più importanti funzionalità, dalla creazione di classi virtuali alla gestione di strumenti condivisi, dall'attivazione di tools integrati alla valorizzazione di generatori di attività e questionari, analizzando, al tempo stesso, le implicazioni social e la portata comunicativa nella didattica innovativa.

Il percorso ha favorito lo sviluppo nei docenti di competenze metodologico - didattiche con il supporto delle tecnologie e degli ambienti digitali.

Risultati

Analizzando i dati forniti dall'insights della piattaforma d'istituto dalla data dell'inizio del corso di formazione, il numero di professori e studenti attivi all'interno dello spazio d'apprendimento è aumentato gradualmente. (v. evidenza allegato)

Evidenze

Documento allegato: [RendicontazioneEDMODO.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Il nostro Istituto nell'esplicitazione dei suoi compiti educativi, formativi e didattici ha sempre tenuto conto delle situazioni di disagio, di dispersione scolastica, di culture diverse da riconoscere e includere, ha promosso attività di potenziamento per rispondere all'eterogeneità dell'utenza. Per questo è stata attivata da alcuni anni una collaborazione per attività specifiche relative all'ampliamento del successo scolastico, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica con la cooperativa "Elefanti Volanti" presente nel nostro territorio. La scuola si è posta, come luogo di aggregazione, di socializzazione, di promozione culturale, di acquisizione di contenuti e competenze e, non meno importante, di sperimentazioni. Il progetto "Vivi il Quartiere" ha incluso le famiglie, e le altre agenzie educative presenti sul territorio, dando vita così ad un sistema integrato di relazioni che hanno mirato tutte a un equilibrato sviluppo della sfera socio-affettiva e cognitiva dello studente. Negli ultimi due anni scolastici sono stati realizzati due laboratori espressivi teatrali, un laboratorio di approfondimento delle discipline scolastiche (italiano, matematica ed inglese), un laboratorio di orienteering a sostegno delle competenze logico-matematiche, un laboratorio linguistico "dalla lingua all'emoticon" e un laboratorio di alfabetizzazione.

A sostegno dell'apprendimento delle discipline scolastiche è stato realizzato, sempre in collaborazione con la cooperativa "Elefanti volanti", un progetto di collaborazione dal nome "Facciamo Meta". Gli studenti della scuola secondaria hanno frequentato lezioni pomeridiane sulle discipline di studio (italiano, matematica ed inglese), corsi di alfabetizzazione di base, laboratorio sul metodo di studio, comprensione testo e scrittura e ad un laboratorio di didattica per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Risultati

Per i risultati si rimanda al file allegato.

Evidenze

Documento allegato: Viviiiquartiereefacciamometa.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

La nostra scuola, nell'ambito del PTOF, ha strutturato da diversi anni un Progetto di Orientamento, rivolto a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e ai genitori. Gli alunni sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. Per attuare le varie fasi del progetto è prevista la partecipazione di tutti i docenti, in particolare ci si avvale della figura della funzione strumentale specifica e di una commissione. Alcune delle attività proposte hanno necessitato della consulenza di operatori ed esperti esterni:

- referenti per l'orientamento degli Istituti Superiori per presentare le diverse opportunità formative
- esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri
- uno psicologo per favorire una migliore conoscenza di sé
- esperti di "Informagiovani Brescia".

Sono state somministrate schede sull'autoconoscenza che prendono in esame le capacità pratico-operative, le attitudini e le motivazioni alla scuola.

Sono stati organizzati incontri con figure professionali e uscite didattiche dove gli Istituti Superiori hanno presentato la loro offerta formativa.

E' stata creata sul sito della scuola una sezione dedicata all'orientamento e alla continuità.

Sono state progettate attività di continuità tra i diversi ordini di scuola come ad esempio i laboratori "ponte" alla scuola

secondaria da parte degli alunni della classi quinte della scuola primaria.

E' stata rinnovata la partecipazione al progetto di orientamento permanente in collaborazione con l'ufficio scolastico territoriale.

E' stata rinnovata la partecipazione ai campus "Brescia orienta".

Risultati

I grafici e i dati dell'allegato mostrano i risultati raggiunti in merito alla condivisione del consiglio orientativo da parte delle famiglie e gli esiti dei nostri alunni al primo anno della scuola secondaria. tali dati sono comparati a quelli del comune, della provincia e nazionali. In tutti i casi le percentuali degli esiti mostrano un costante allineamento negli anni a quelle di riferimento.

Evidenze

Documento allegato: ORIENTAMENTO Rendicontazione.pdf

Obiettivi strategici

Considerando l'apprendimento il centro della rendicontazione, gli obiettivi strategici ne riguardano gli aspetti per noi importanti da monitorare e migliorare.

Favorire l'acquisizione delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" in particolare le competenze di Lingua italiana, Matematica e Inglese.

- L'insegnamento della lingua italiana e l'insegnamento della matematica rappresentano non più solo ambiti importanti di conoscenza disciplinare, ma costituiscono le dimensioni fondamentali dello sviluppo della mente: la capacità di comprendere e organizzare discorsi e la capacità di problem solving e di organizzazione del ragionamento sono condizioni essenziali all'esercizio della cittadinanza e costituiscono la forma mentis che consente l'approccio alle altre discipline, intese come dimensioni dell'interpretazione e della comprensione del mondo e come dimensioni della creatività umana.

- L'attenzione alla lingua italiana e alla matematica rappresentano per il nostro Istituto un importante obiettivo strategico perché ciò significa mirare al centro dei processi del successo formativo e costruire alleanze con le famiglie e la comunità sulla cura dei processi del "dire", del comprendere, del pensare, dell'agire consapevole.

- E dunque, oltre alla definizione dei curricula comuni, sono importanti il coordinamento e il supporto reciproco tra docenti affinché l'insegnamento della lingua italiana e della matematica che si realizza in classe sia effettiva attivazione di processi di apprendimento di tipo operativo, cognitivo e metacognitivo e cioè, al contempo, sviluppo del pensiero, della consapevolezza di sé e della proprie potenzialità di agire e interagire.

Promuovere la continuità educativa e il curriculum verticale - Elaborazione di un curriculum verticale tra i diversi ordini scolastici che presuppone obiettivi formativi e criteri di valutazione comuni oltre che la definizione di obiettivi specifici graduali e in continuità. A tale scopo gli insegnanti dei tre ordini scolastici si riuniranno in gruppi di lavoro.

- Proposte ed iniziative di aggiornamento comuni convenute tra i diversi gradi scolastici volte ad instaurare rapporti pedagogici e al coordinamento dei rispettivi curricula. - Momenti di collaborazione incrociata in classe. -

Promuovere e partecipare a percorsi sulla valutazione degli apprendimenti degli alunni, sulle competenze e sulla valutazione di sistema.

- Proposte ed iniziative di formazione sulla certificazione delle competenze e sulla valutazione degli apprendimenti (degli alunni e del sistema).

Favorire l'integrazione e l'inclusione.

Aspetti che saranno tenuti in conto

- La personalizzazione degli interventi formativi come prioritario impegno e responsabilità della scuola.

- La centralità della persona, il riconoscimento di sé e dell'altro, l'assunzione di responsabilità individuali e di gruppo quali riferimenti dell'azione educativa e anche connotazioni dell'ambiente scolastico.

- Il riconoscimento delle differenze all'interno di un compito comune di apprendimento.

- L'integrazione degli alunni con disabilità con attenzione agli obiettivi di tipo cognitivo, affettivo - emotivo e sociale, allo sviluppo delle potenzialità e alla riduzione dell'handicap, operando sul contesto.

- La rilevanza della riflessione dei docenti sul processo di insegnamento a priori (che cosa voglio insegnare - che lezione preparo - che cosa accadrà), in azione (cosa sta succedendo), a posteriori (come è andata, quali esiti)

- Condivisione di strategie e buone pratiche

- Coordinamento dei docenti di sostegno, dei docenti dello stesso ambito disciplinare, dei gruppi docenti di classe

- Ottimizzazione delle risorse e loro organizzazione flessibile

- Raccordi con esperti e referenti esterni e i vari soggetti che operano con gli alunni

- Sviluppare e gestire le relazioni interne ed esterne.

- Sviluppare un progettualità integrata con gli Enti locali, le famiglie e le agenzie educative del territorio;

- Ampliare il bacino dei portatori di interesse e promuovere periodicamente incontri di discussione, confronto e verifica.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Progetto di certificazione in lingue Francese DELF